

**M.M. no. 42 concernente la richiesta di un credito di Fr. 225'000.- per l'esecuzione di lavori d'adeguamento alle prescrizioni antincendio della sede di Nido dell'Infanzia di Via d'Alberti.**

Locarno, 1 aprile 2010

Al  
Consiglio comunale  
Locarno

Signora Presidente, Signore e Signori Consiglieri Comunali,

**Premessa**

Nei precedenti messaggi si è ampiamente descritta la funzione socio-educativa svolta dal Nido dell'Infanzia, nell'ambito dell'aiuto ai genitori, in situazioni di necessità, nella crescita e nell'educazione del bambino. Come si ricorda la struttura è operativa dal 1° settembre 1977.

Con l'approvazione del messaggio municipale N° 102, del 24 ottobre 2003, veniva accordato il credito per l'esecuzione di diverse opere di manutenzione straordinaria. Al fine di mantenere lo stabile in buone condizioni di conservazione. Secondo le previsioni iniziali, i lavori erano programmati sull'arco di due anni, 2004 e 2005. Purtroppo, per motivi di funzionamento della struttura (l'istituto chiude solo un mese all'anno nel periodo che coincide con le vacanze dell'edilizia) i lavori si sono protratti oltre i tempi previsti e, nel loro insieme, sono ora da considerare conclusi. Per quanto riguarda il credito, si segnala che potremo beneficiare di un sussidio cantonale di fr. 240'000.-, di cui abbiamo già ricevuto fr. 178'000.-.

Nel messaggio citato si anticipava la necessità di dover chiedere un ulteriore credito per la messa in sicurezza dell'edificio nell'ambito della protezione antincendio, esigenze che vengono espresse e ribadite anche dalla Divisione dell'azione sociale delle famiglie, la quale vincola l'esercizio della struttura alla certificazione di collaudo in materia di polizia del fuoco entro il 30 giugno 2010.

Sulla base dell'art. 41g LE e dell'art. 44.g RLE, in relazione a questo specifico ambito, è stato commissionato un rapporto sulla valutazione del rischio residuo e sulle misure minime da adottare per rendere lo stabile conforme alle norme in vigore.

La perizia ha evidenziato un rischio residuo d'incendio non accettabile, in modo particolare per quanto riguarda:

- *la struttura portante;*
- *i compartimenti tagliafuoco;*
- *la compartimentazione delle vie di fuga;*
- *l'impianto parafulmine.*

Nella stessa si rileva comunque che l'istituto è dotato di un impianto di rilevazione incendio, con quadro comando pompieri ubicato a livello del piano terreno, mentre l'impianto di ventilazione della cucina, a seguito dei lavori di manutenzione previsti nel M.M. N° 102, è stato dotato di clappe tagliafuoco e ora rispetta le norme in vigore. La SES Controlli SA ha

inoltre rilasciato il certificato RaSi sulle norme di sicurezza degli impianti elettrici a bassa tensione.

### **Misure minime da adottare**

Dalle indicazioni descritte dal perito sono evidenziati e quantificati gli interventi minimi da eseguire per ottenere il certificato di collaudo antincendio e garantire l'esercizio dell'attività come sede di Nido dell'Infanzia.

#### Struttura portante:

la struttura portante del piano terreno e del primo piano, limitatamente alla parte di edificio a più piani, deve avere una resistenza al fuoco R30 (icb).

Per la valutazione statica è stata richiesta la consulenza di un ingegnere civile che ha verificato l'insieme della struttura, parti in cemento armato (solette e pareti), pilastri e travi in acciaio.

Dall'analisi risulta che sia le solette che le pareti in cemento armato raggiungono la resistenza minima richiesta e le travi in acciaio non dovranno essere trattate contro il fuoco; si sottolinea che queste parti di struttura portante sono conformi allo standard R30.

Viceversa, determinati pilastri del piano terreno e del primo piano, evidenziati nel rapporto dell'ingegnere, dovranno essere trattati con vernici ignifughe o protetti con appositi pannelli resistenti al fuoco.

#### Compartimentazione tagliafuoco:

nel suo insieme lo stabile non è compartimentato e non ha chiusure adatte ad evitare la propagazione del fuoco e del fumo. Nel concetto di protezione antincendio è importante assicurare la sicurezza delle vie di fuga e di soccorso, per questo si rende necessario suddividere l'edificio in più comparti, delimitando i piani, i corridoi e determinati locali.

È indispensabile compartimentare il piano cantina e i piani superiori dal piano terreno, come l'accesso al locale tecnico del lift. Sarà sostituita la porta d'accesso al piano interrato, con una chiusura EI30, e realizzata una parete tagliafuoco, EI60, tra piano terreno e primo piano, con porta EI30 dotata di magnete collegato all'impianto di rilevazione incendio per la chiusura automatica in caso di allarme. Sarà pure sostituita la botola che separa il locale ascensore dal corridoio del secondo piano.

Ai singoli piani saranno parzialmente sostituite quelle porte che si aprono sui corridoi di via di fuga: anche queste avranno una resistenza al fuoco per 30 minuti.

#### Vie di fuga e uscite di sicurezza:

Per garantire la rapida evacuazione dello stabile e agevolare i soccorsi, è necessario modificare il senso di apertura delle porte del piano terreno che danno all'esterno. In effetti, queste devono aprirsi nel senso di fuga.

È anche indispensabile assicurare una nuova via di fuga dei piani superiori. A tale proposito è prevista la formazione di una nuova uscita di sicurezza al primo piano, sul fronte ovest della costruzione, e la posa di una scala d'emergenza che dalla terrazza porta direttamente al giardino.

### Impianti di sicurezza

Parte integrante degli impianti di sicurezza sono le segnalazioni delle vie di fuga, l'illuminazione d'emergenza, l'impianto parafulmine e l'evacuatore dei fumi dalle scale.

Per la segnalazione delle vie di fuga e per l'illuminazione d'emergenza è prevista l'istallazione di un impianto unico a bassa tensione con un'unità di controllo e delle batterie centralizzate. Questo permette la verifica del corretto funzionamento da un'unica postazione.

I quadri elettrici saranno collegati alla medesima installazione per il controllo della mancanza di corrente.

L'impianto parafulmine è obbligatorio in tutte le costruzioni. Sui tetti saranno posati dei cavi ricettori di rame collegati ad un anello di dispersione interrato, posato lungo tutto il perimetro della costruzione.

Per l'evacuazione dei fumi sarà installato un lucernario, con comando di apertura elettrico dal quadro pompieri.

### **Preventivo di costo**

<b>Opere di compartimentazione</b>	<b>23'900</b>
<b>Sostituzione e adattamento porte</b>	<b>19'600</b>
sostituzione porte ai diversi piani	
piano tetto / sostituzione botola lift	
<b>Pareti tagliafuoco</b>	<b>4'300</b>
parete tagliafuoco EI 60 vano scale PT-1°P	
porta EI 30	
elettrificazione e allacciamento impianto rilevazione fuoco	
<b>Adattamento vie di fuga, uscite di sicurezza</b>	<b>46'900</b>
<b>Vie di fuga / modifica porte</b>	<b>22'200</b>
modifica porte piano terreno	
esecuzione nuova porta primo piano	
<b>Scala emergenza</b>	<b>24'700</b>
opere da impresario per esecuzione fondazioni	
fornitura e posa scala	
chiusure e protezioni	
opere da lattoniere per adattamenti e fissaggi scala	
<b>Impianti di sicurezza</b>	<b>66'000</b>
<b>Segnalazioni d'emergenza</b>	<b>21'000</b>
illuminazione d'emergenza e segnalazione vie di fuga	
<b>Impianto parafulmine</b>	<b>34'000</b>
impresario costruttore per scavi e ripristino terreno	
impianto elettrico	
<b>Evacuatore di fumo</b>	<b>11'000</b>
esecuzione ritaglio soletta	
fornitura e posa evacuatore	
opere da lattoniere	
allacciamenti elettrici	
<b>Opere di protezione struttura portante</b>	<b>22'500</b>
<b>Protezione antifuoco R30 putrelle HEB 160</b>	<b>22'500</b>
opere di preparazione, formazione di aperture nei soffitti ribassati	
smontaggi diversi, scossini, rivestimenti, ecc.	
opere da pittore, verniciatura tumescente	
ripristino dopo opere da pittore	

<b>Diversi e imprevisti</b>	<b>19'000</b>
Diversi e imprevisti	19'000
<b>Onorari</b>	<b>30'000</b>
UTC per preventivi, offerte, DL	20'000
Ingegnere civile	3'000
Specialista fuoco	7'000
<b>Assicurazioni e tasse</b>	<b>2'200</b>
Assicurazione cantiere	1'700
Tasse per DC e concorsi	500
<b>IVA</b>	<b>14'500</b>
Imposta sul valore aggiunto	14500
<b>TOTALE</b>	<b>225'000</b>

### Considerazioni finali

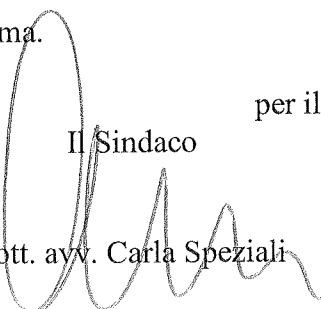
Come inizialmente detto le misure descritte sono indispensabili per ridurre il rischio residuo d'incendio accettabile, ai sensi dell'art. 41g LE e dell'art. 44.g RLE, e rilasciare l'attestato di conformità richiesto dalla Divisione dell'azione sociale e delle famiglie per continuare l'esercizio della struttura. Proprio per questo motivo, contiamo di eseguire i lavori al più presto, non appena il vostro Legislativo avrà approvato questa richiesta di credito.

Segnaliamo che è stato contattato l'Ufficio del sostegno a enti e attività per le famiglie che assicura il sussidio ai lavori. La possibilità di usufruire di questo aiuto, fino al 30 % della cifra sussidiabile, è comunque subordinato all'autorizzazione del Consiglio di Stato.

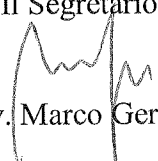
Per i motivi esposti, vi invitiamo a voler aderire alle conclusioni del presente messaggio e risolvere:

1. è accordato un credito di Fr. 225'000.- per l'adeguamento alle norme antincendio dell'istituto del Nido dell'Infanzia in Via d'Alberti;
2. il credito sarà iscritto al capitolo 503.30 "Asili Nido";
3. eventuali sussidi saranno iscritti al capitolo 611.70 "sussidi cantonali per costruzioni edili";
4. a norma dell'art. 13 cpv. 3 LOC il credito decade se non utilizzato entro il termine di un anno dalla crescita in giudicato definitiva delle presenti risoluzioni.

Con la massima stima.

Il Sindaco  
  
 dott. avv. Carla Speziali

per il Municipio

Il Segretario  
  
 avv. Marco Gerosa

*Questo messaggio municipale è trasmesso per esame e preavviso alla Commissione della gestione*